

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5361 del 17/10/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013. DITTA COSTRUZIONI MECCANICHE CAPITELLI SERGIO & C. SNC AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "LAVORAZIONI MECCANICHE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOCALITA' CROCETTA, VIA DELL'INDUSTRIA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5574 del 17/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR N. 59/2013. DITTA COSTRUZIONI MECCANICHE CAPITELLI SERGIO & C. SNC AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "LAVORAZIONI MECCANICHE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOCALITA' CROCETTA, VIA DELL'INDUSTRIA.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA la seguente documentazione:

1. D.D. n. 1608 del 26.08.2008 della Provincia di Piacenza e rilasciata dal SUAP del Consorzio Ambientale Pedemontano con atto n. 1858 del 17.09.2008 con cui la Ditta Costruzioni Meccaniche Capitelli Sergio & C. S.n.c. era autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 ad effettuare le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazioni meccaniche per conto terzi svolta presso lo stabilimento sito in Comune di Vigolzone – Loc. Crocetta via dell'Industria; rispetto ai termini di messa in esercizio ed a regime la ditta ha provveduto a presentare più richieste di proroga;
2. la nota n. 5291 del 16.04.2018 (prot. Arpae n. 6212 di pari data) con cui il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero trasmetteva l'istanza di AUA prodotta dalla Ditta Costruzioni Meccaniche Capitelli Sergio & C. S.n.c. chiedendo con la stessa il rilascio dei seguenti titoli:
 - autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 per nuovo stabilimento;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95;
3. la documentazione integrativa pervenuta con nota del SUAP n. 8044 del 9.06.2018 (prot. Arpae n. 9357 del 11.06.2018);
4. l'ulteriore documentazione integrativa pervenuta con note del SUAP n. 9088 del 28.06.2018 (prot. Arpae n. 10366 di pari data) e n. 9553 del 6.07.2018 (prot. Arpae n. 10727 di pari data);
5. il verbale della conferenza di servizi del 11.09.2018 durante la quale si era ravvisata la necessità che il proponente integrasse l'istanza con la seguente documentazione:
 - valutazione della convogliabilità alla luce delle migliori tecniche disponibili di tutte le emissioni di tipo diffuso derivanti da macchine che utilizzano olio;
 - un progetto relativo al convogliamento in atmosfera degli inquinanti che possono generarsi dalle lavorazioni di molatura e levigatura, tenendo conto di quanto rilevato dall'AUSL di Piacenza e di quanto disposto dalla normativa vigente;
 - Conseguentemente l'aggiornamento dell'istanza avrebbe dovuto riguardare la scheda C, relativa alle emissioni in atmosfera e, se necessario, la scheda E riguardante la matrice rumore.
6. La documentazione integrativa dell'Azienda trasmessa con nota n. 13264 del 24.09.2018 (prot. Arpae n. 14803 del 24.09.2018);

RILEVATO che l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è stata presentata per acquisire i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 derivanti dalla modifica sostanziale dello stabilimento;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 del DPR 447/95;

Appurato che:

- il confronto tra le planimetrie allegate all'istanza di AUA ed all'istanza autorizzata con la Determinazione Dirigenziale n. 1608 del 26.08.2008 evidenziano che trattasi del medesimo stabilimento; al proposito la ditta ha precisato che gli impianti relativi all'autorizzazione in essere non sono mai stati installati né, tantomeno, è stata avviata l'attività, quindi la vecchia autorizzazione deve intendersi decaduta;
- le emissioni convogliate deriveranno da linea di aspirazione a presidio di 2 Centri di Lavoro, 2 frese, 2 torni tradizionali, 2 mole fisse a colonna operanti a secco ed a una levigatrice a nastro operante a secco (emissione E2) e da una ulteriore linea di aspirazione a servizio di 3 Torni a controllo numerico (emissione E1);
- il convogliamento ad E2 delle mole fisse a colonna e della levigatrice a nastro è stato deciso dal proponente con le integrazioni trasmesse il 24.09.2018 e non comporterà un aumento della portata massima dell'emissione che risulta sufficiente per aspirare anche tali macchinari;
- il consumo annuo di oli per lavorazioni meccaniche è pari a 720 kg/anno;
- sono previsti impianti (sega a nastro, trapano a colonna, brocciatrice, filettatrice) raffreddati ad olio che possono generare emissioni diffuse, considerate dalla ditta trascurabili, in quanto le macchine operano a basse velocità;

Richiamate integralmente le risultanze della Conferenza di Servizi che nella seduta conclusiva del 15/10/2018 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alla Ditta Costruzioni Meccaniche Capitelli Sergio & C. snc per l'attività di "*lavorazioni meccaniche*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Vigolzone (PC), località Crocetta, via dell'Industria;

VISTE altresì le seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. 7.09.2010 n. 160 ("Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008");
- D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) recante tra l'altro norme in materia di emissioni in atmosfera, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, gestione dei rifiuti;
- L.R. 1.06.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.03.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.);
- l'art. 2 comma 1, lett. b) del DPR 59/13, con cui la Provincia era individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.09.2010 n. 160;
- L. 30.07.2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.04.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo, da ultimo revisionato con DDG n. 87 dell'01/09/2017;

Ritenuto in relazione alle risultanze della Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 15/10/2018, che sussistono i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta COSTRUZIONI MECCANICHE CAPITELLI SERGIO & C. SNC per l'attività di " *produzioni meccaniche*" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone (PC), località Crocetta, via dell'Industria;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa;

1. di adottare – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta **Costruzioni Meccaniche Capitelli Sergio & C. S.n.c.** (COD. FISC. 00153700331), per l'attività di "lavorazioni meccaniche" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone (PC), località Crocetta, via dell'Industria.

Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione di cui all'art. 8 della Legge quadro n. 447/95;
2. di stabilire per **le emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI – N. 3 TORNI CND

Portata massima	3100 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	220 gg/anno
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Di cui	
Nebbie di oli	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E2 LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI – N. 2 CENTRI DI LAVORO, N. 2 FRESE, N. 2 TORNI, N. 2 MOLE A COLONNA, N. 1 LEVIGATRICE A NASTRO

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	220 gg/anno
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Di cui	
Nebbie di oli	5 mg/Nm ³

EMISSIONI DIFFUSE: SEGA A NASTRO, TRAPANO A COLONNA, BROCCIATRICE, FILETTATRICE

- a) devono essere adottati accorgimenti da mettere in atto al fine di prevenire o limitare l'insorgere e il diffondersi di emissioni diffuse;
- b) in caso di funzionamento non contemporaneo degli impianti presidiati dalle aspirazioni delle emissioni convogliate E1 ed E2, deve essere adottato ogni accorgimento al fine di evitare la diluizione degli inquinanti;
- c) i camini di emissione E1 ed E2 devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per

quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- d) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - Campionamento con UNI EN 13284-1:2003 + analisi UNICHIM 759 (campionamento isocinetico con analisi gravimetrica e/o analisi IR) per le **nebbie di oli**;
- e) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- f) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento ad E1 ed E2 devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità indicate nei precedenti punti;
- g) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei monitoraggi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, tenuto a disposizioni degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- h) le eventuali difformità accertate nei controlli di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- i) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti non può superare i due mesi;
- j) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;
- k) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime, il gestore dovrà comunicare ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre monitoraggi delle emissioni E1 ed E2 effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime;

3. fare salvo che:

- l'aria estratta dovrà essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato, evitano altresì la formazione di correnti d'aria interferenti, tali da compromettere l'efficienza di captazione e gli stessi parametri microclimatici;
- il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;

4. dare atto che

- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico dell'unione Val Nure e Val Chero sulla base del presente atto – sostituisce la D.D. n. 1608 del 26/8/2008 della Provincia di Piacenza e rilasciata dal Suap del consorzio Ambientale Pedemontano con atto n. 1858 del 17/9/2008;
- l'AUA non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- l'AUA verrà trasmessa in modalità telematica al SUAP dell'Unione Val Nure e Val Chero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici (15) anni** dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.